



**FEDERAZIONE CONFSAL-UNSA**  
*SINDACATO AUTONOMO INAIL*  
*Coordinamento Nazionale*

P. le Pastore, 6 – 00144 ROMA  
Tel. 06 5487 3954 – 06 5487 3957  
[confsal-unsal@inail.it](mailto:confsal-unsal@inail.it) - [www.autonominail.it](http://www.autonominail.it)



Circ. N. 45-2024

Roma, 17 luglio 2024

## **LA LEGGE NON È UGUALE PER TUTTI ...**

In più occasioni abbiamo rappresentato il nostro plauso al Direttore Generale, Dr. Fiori, per l'impegno profuso sin dai primi giorni del suo insediamento in favore dell'INAIL a tutto tondo, in particolare per il piano di assunzioni che investe tante professionalità e che, entro il corrente anno, dovrebbe interessare oltre mille unità che, ovviamente non risolveranno i nostri problemi ma, certamente, ci assicureranno una boccata d'ossigeno.

Infatti, fabbisogni non coerenti con le molteplici attività assegnate, peraltro sempre in aumento, vuoi per nuovi compiti (studenti, insegnanti, ecc.) che per una crescita costante di attività anche in termini di maggiore spesa, come nel caso della Prevenzione, rendono difficile rispondere alle attese dell'Utenza e sempre più complicata l'attività dei colleghi costretti a sopportare ritmi e carichi di lavoro eccessivi.

Lavoratori che dobbiamo, continuamente e mai abbastanza, ringraziare per quanto fanno, per la professionalità e la pazienza con cui lo fanno oltre che per lo spirito di servizio e l'abnegazione, basti pensare, appunto, alla mole di lavoro realizzata nonostante siano vittime di un sistema che li vede subire notevoli vessazioni anche per quanto gli viene riconosciuto, e non soltanto sul piano economico.

Dobbiamo registrare, purtroppo, alcune vicende con carattere sia locale che nazionale relative, per esempio, alla valutazione, alle difficoltà legate all'uso delle procedure, al mancato pagamento di somme attese da anni come i livelli differenziati e la ex legge Merloni, ma è anche ora di parlare di situazioni "climatiche" rinvenibili in qualche Regione e in qualche Sede dove è fuori controllo l'esercizio dispotico dell'autorità con compressione della libertà e della personalità degli individui, perché chi dovrebbe essere guida si comporta come un novello tiranno con facoltà di opprimere i suoi sudditi concedendo, ma preferibilmente negando, diritti che sono presenti nei Contratti e nelle Leggi, tutte azioni riconducibili ai concetti di sopruso o violenza.

Eppure, il popolo INAIL, attaccato alla maglia e votato al sociale, sopporta, lavora e continua, imperterrita, a svolgere al meglio il proprio lavoro, speranzoso che qualcosa cambi e, fiducioso nel nuovo Direttore Generale, ha visto un primo cambiamento, peraltro, stante le dichiarazioni ascoltate, supportato da tutto il CDA, Presidente in testa.

Buono anche il lavoro di DCRU che, tuttavia, evidenzia qualche "sbavatura", quantomeno nel non pretendere che sia uniforme sul territorio l'applicazione del Contratto Integrativo, come, ad esempio, nel caso dei titoli necessari per accedere alle Posizioni, in pratica adoperarsi affinché la legge sia uguale per tutti.

Una legge che risulta ineguale anche nel raffronto con situazioni esterne all'Istituto, ci riferiamo, a tale ultimo proposito, ai bandi pubblicati dove non rinveniamo, come avevamo chiesto, riserve per gli interni che possono vantare i titoli richiesti, in particolare per Professionisti legali, CTE e CTSS, soprattutto perché esiste un'evidente contraddizione con i bandi promulgati da altre Amministrazioni che, invece, hanno applicato riserve, ad esempio, per il reclutamento di Dirigenti.

Adirittura, nel nostro Ente è negata la possibilità di attivare in favore di funzionari capaci e con i giusti requisiti, sulla base di quanto disposto dall'art. 19, comma 6, del D.Lgs. 165/2001 e succ. m. e i., l'attribuzione di incarichi dirigenziali nonostante da queste sigle motivatamente richiesto.

Un istituto che in Inail è stato utilizzato per pochissime fattispecie, certamente condivisibili ma non sufficienti ai bisogni dell'Ente, tantomeno all'impegno sottoscritto nell'Accordo del luglio 2021 che, per l'ennesima volta ribadiva la volontà delle parti di valorizzare quel Personale di cui sono indubbe qualità, professionalità e valore.

Chiediamo un po' di coraggio e pari opportunità anche per rendere più appetibile questa Amministrazione. È troppo?

In fondo vorremmo che la legge fosse uguale per tutti.

Perché non cominciamo dal prossimo bando per Dirigenti?

Cordiali saluti.

IL COORDINATORE GENERALE  
f.to Francesco Savarese